

Nota del Curatore libro Steiner 2012

CON RUDOLF STEINER DURANTE L'ANNO - NOTA DEL CURATORE

Dedicandosi alla composizione del nuovo “Mit Goethe durch das Jahr” – 2012, Jochen Klauß si è concentrato questa volta sul tema della salute. I citati giornalieri che riportano il pensiero di Goethe abbracciano l'intera sua Opera Omnia poetica, letterale e scientifica, mentre gli inserti descrittivi che staccano un mese dall'altro affrontano l'argomento della salute (e malattia) alla luce delle sue esperienze personali.

Undici anni fa Florian Roder, antroposofa, scrittore e conferenziere di Monaco, ha curato la pubblicazione di un “Mit Novalis durch das Jahr” seguendo la traccia di un'indagine spirituale spiegata nella sua prefazione e concentrata sulla rivalutazione della parola – pensiero di Novalis tanto profonda nei suoi contenuti quanto incantevolmente poetica ed elegante nella sua forma. I dodici mesi dei citati novaliani sono sigillati dalle belle immagini di Doris A. Hecht.

Lo scorso anno ci siamo dedicati a comporre una serie di 365 citazioni tratte dall'Opera Omnia di Rudolf Steiner a partire dai primi anni della sua attività sino al 1911. In questo secondo libretto (non più legato ad un anno in particolare), i citati spaziano da dove ci eravamo fermati sino all'anno 1925 comprendendo quindi, l'intero patrimonio di pensiero e di azione lasciatoci da questa massima individualità della nostra cultura occidentale. Non abbiamo scelto un tema particolare poiché ciò si prestava ad un progetto editoriale inteso anno dopo anno – come quello del “Mit Goethe durch das Jahr” – ma abbiamo cercato di isolare da ogni conferenza o testo scritto trattante gli argomenti più diversi, quella che era un'espressione in se breve e conclusa. Per chi conosce già l'Opera Omnia di Rudolf Steiner la lettura del citato potrà sollevare un momento di rievocazione delle sorprendenti immagini – pensiero a cui esso è legato, per chi non la conosce ci auguriamo sollevi il desiderio di indagare sul contenuto dell'intera conferenza o scritto. In entrambi i casi il risultato sarà tutt'altro che banale. Prendiamo ad esempio, il citato del 27 ottobre: “ *La Farfalla prende da tutto ciò che è terrestre gli elementi più fini, portandoli alla più completa spiritualizzazione. In realtà osservando l'ala della farfalla si vede materia terrestre spiritualizzata. Proprio perché è compenetrata dai colori, la materia dell'ala di farfalla è la materia terrestre più spiritualizzata.* ” La sicurezza dell'affermazione annuncia già che chi la sostiene non sta né sognando né seguendo una generica indagine scientifico – sperimentale ma è in grado di trattare “la connessione interiore tra i fenomeni e gli esseri del mondo” senza nessuna contraddizione tra quello che è *constatabile scientificamente e l'indagabile spiritualmente*. E così, per un'ora e trenta circa, per tutta la conferenza, il lettore viene posto davanti ad un progressivo dilatarsi del senso e del fenomeno, dell'essere e del motivo; segue una farfalla e si innalza ai misteri della luce solare, dell'evoluzione millenaria nei processi della respirazione, dei diversi legami con la materia fisica tra un uccello, un pipistrello o una farfalla appunto, sale nell'indagine dei nessi sino a toccare la figura di San Michele e il drago e quando avrà terminato la lettura potrà...”...deridere queste cose, è libero di farlo...” ma potrà anche scoprirsi meravigliato per come esse siano state trattate sin nel loro nucleo più intimo e con la più veritiera sicurezza. Oppure prendiamo il citato del 19 novembre: “*Nel quarto periodo gli uomini sapevano di trovare nell'impulso del Cristo qualcosa che avrebbe condotto le loro anime oltre la morte; questo era divenuto sufficientemente chiaro attraverso il Cristianesimo paolino. Ma ancor più significativo per l'evoluzione sarà il quinto periodo, in cui le anime sapranno che nel Cristo hanno un aiuto per trasformare le forze del male in bene.* ” A prescindere dalla prima domanda che ci si potrebbe fare: “Ma che cosa significa quarto e quinto periodo?”, la prima impressione sul citato è che contenga un punto di vista cristologico. Ma seguendo l'intero contesto a cui esso appartiene, e cioè la conferenza, si viene letteralmente coinvolti nella descrizione di fatti storico – spirituali connessi con i “più profondi misteri del divenire umano”; passando attraverso una catena ineccepibile di descrizioni si spazia dalle confraternite antiche alla umana consuetudine della tendenza monoteistica, dai retroscena cosmici dell'anno 1879 all'evento del Golgota, dagli influssi irradianti dall'Irlanda all'umanità del presente con la figura di Frederik Taylor e la corrente del darwinismo. La sensazione di aver letto qualcosa di non facile comprensione immediata ma del tutto attendibile e nuova rispetto a come si è abituati verrà confermata sempre, per tutte le 365 citazioni. Quindi non un libretto di prognostici giornalieri o per avere nel modo più facile e veloce “appunti” di sapienza ma, al contrario, uno spunto per appassionarsi.

Ci auguriamo che la presenza di due Motti poetici al mese, del versetto settimanale del “Calendario dell'Anima”, della “Pietra di Fondazione”, dei dodici gesti zodiacali euritmici con i dodici colori, dei quattro quadri di Albert Steffen e di una cronologia della vita di Rudolf Steiner diano a questa pubblicazione quel carattere di buon ascolto nel passaggio dei giorni già desiderato con l'edizione del 2011.

E il nostro augurio rimane lo stesso: prendetelo e portatelo con Voi; sarà il prolungamento di un incontro...di quello che è un buon incontro.

Elsa Lieti, Einsiedeln 23 ottobre 2011